STUDIO DI SETTORE WD44U

ATTIVITÀ 28.11.12	FABBRICAZIONE DI PISTONI, FASCE ELASTICHE, CARBURATORI E PARTI SIMILI DI MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA
ATTIVITÀ 29.32.09	FABBRICAZIONE DI ALTRE PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI NCA
ATTIVITÀ 30.91.20	FABBRICAZIONE DI ACCESSORI E PEZZI STACCATI PER MOTOCICLI E CICLOMOTORI
ATTIVITÀ 30.92.20	FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER BICICLETTE

Febbraio 2016

Documento non definitivo

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore VD44U – Fabbricazione di accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2014.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 1.321.

Nella prima fase di analisi 155 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 109 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 1.057.

DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	266	25,2
Società di persone	217	20,5
Società di capitali, enti commerciali e non	574	54,3

INQUADRAMENTO GENERALE

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- prodotti ottenuti e/o lavorati;
- mercato di riferimento;
- segmento di mercato.

Il fattore dei **prodotti ottenuti e/o lavorati** ha permesso di isolare imprese che realizzano prevalentemente componenti e/o parti di ricambio (cluster 1, 2 e 3) da quelle che producono e/o lavorano varie tipologie di prodotti (cluster 4, 5 e 6).

La specializzazione del **mercato di riferimento** ha consentito di distinguere le imprese che realizzano prodotti prevalentemente per i seguenti settori:

- autovetture (cluster 1 e 4);
- motoveicoli e ciclomotori (cluster 2);
- biciclette (cluster 5);
- autoveicoli industriali e commerciali (cluster 6);

da quelle che operano per diversi mercati (cluster 3).

Infine, il **segmento di mercato** ha permesso di evidenziare la presenza di gruppi omogenei che realizzano prodotti per l'after market (cluster 1) e per il primo allestimento (cluster 4 e 6); è stato inoltre individuato un cluster di imprese che operano in regime di subfornitura (cluster 3).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

CLUSTER 1 - IMPRESE CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE COMPONENTI E/O PARTI DI RICAMBIO PER IL SEGMENTO DELL'AFTER MARKET DELLE AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 255

Le imprese del cluster sono soprattutto società (di capitali nel 61% dei casi e di persone nel 23%), con una struttura composta da 10 addetti, di cui 9 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 888 mq di produzione/lavorazione, 555 mq di magazzino e 124 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto proprio (70% dei ricavi). Il 45% dei ricavi deriva dalla vendita di prodotti con marchio proprio. I prodotti ottenuti e/o lavorati sono per lo più componenti e/o parti di ricambio (62% dei ricavi) ed, in misura minore, accessori e optional (72% dei ricavi nel 28% dei casi), relativi in particolare a motore, trasmissione e sistema frenante.

Il principale mercato di riferimento è quello delle autovetture (60% dei ricavi), nel segmento dell'after market (87% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da: commercianti all'ingrosso (35% dei ricavi), altre imprese costruttrici di parti e accessori (41% dei ricavi nel 31% dei casi), riparatori e centri di

assistenza (30% nel 38%), altre imprese industriali e/o artigianali (31% nel 37%) e commercianti al dettaglio (28% nel 38%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: il 26% dei ricavi deriva dall'export.

Il processo di produzione e/o lavorazione include le seguenti fasi: progettazione, saldatura, lavorazioni meccaniche, rifinitura, assemblaggio, collaudo ed imballaggio e confezionamento. Talvolta vengono affidate a terzi le fasi di stampaggio e le lavorazioni meccaniche.

La dotazione di beni strumentali comprende: 8 macchinari e attrezzature per la lavorazione dei metalli, 1 sistema di progettazione CAD-CAM (28% dei casi), 18 macchinari e attrezzature per le lavorazioni meccaniche (43%), 4 macchinari e attrezzature per saldatura (42%), 12 strumenti per il collaudo (45%) e 2 macchine per l'imballaggio (36%).

Il 30% delle imprese del cluster è localizzato in Piemonte (24% in provincia di Torino) e il 21% in Lombardia.

CLUSTER 2 - IMPRESE CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE COMPONENTI E/O PARTI DI RICAMBIO PER IL MERCATO DEI MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI

NUMEROSITÀ: 189

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 44% dei casi e di persone nel 22%) ed, in misura minore, ditte individuali (34%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 5 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 554 mq di produzione/lavorazione, 234 mq di magazzino e 71 mq di uffici.

Si tratta di imprese che realizzano sia in conto proprio (56% dei ricavi) che in conto terzi (42%) prevalentemente componenti e/o parti di ricambio (56% dei ricavi) ed, in misura minore, accessori e optional (66% dei ricavi nel 35% dei casi), relativi in particolare a: carrozzeria, telaio, motore e finiture esterne. Nel 44% dei casi, l'80% dei ricavi deriva dalla vendita di prodotti con marchio proprio.

Il principale mercato di riferimento è quello dei motoveicoli e ciclomotori (91% dei ricavi), in particolare nei segmenti dell'after market (78% dei ricavi nel 48% dei casi), primo allestimento (69% nel 48%) e ricambi originali (53% nel 22%).

La clientela è varia e rappresentata da: imprese costruttrici di automezzi e mezzi di trasporto in genere (52% dei ricavi nel 39% dei casi), commercianti all'ingrosso (49% nel 37%), altre imprese costruttrici di parti e accessori (46% nel 32%), commercianti al dettaglio (30% nel 33%) e privati (29% nel 43%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: il 24% dei ricavi deriva dall'export.

Il processo di produzione e/o lavorazione include le seguenti fasi: progettazione, saldatura, lavorazioni meccaniche, rifinitura, assemblaggio, collaudo ed imballaggio e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 5 macchinari e attrezzature per la lavorazione dei metalli, 2 sistemi di progettazione CAD-CAM (24% dei casi), 14 macchinari e attrezzature per le lavorazioni meccaniche (34%), 5 macchinari e attrezzature per saldatura (46%) e 5 strumenti per il collaudo (36%).

Il 35% delle imprese del cluster è localizzato in Lombardia e il 22% in Emilia-Romagna (11% in provincia di Bologna).

CLUSTER 3 - IMPRESE SUBFORNITRICI CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE COMPONENTI E/O PARTI DI RICAMBIO

NUMEROSITÀ: 214

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 50% dei casi e di persone nel 23%) ed, in misura minore, ditte individuali (27%), con una struttura composta da 8 addetti, di cui 7 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 568 mq di produzione/lavorazione, 254 mq di magazzino e 75 mq di uffici.

Si tratta di imprese che realizzano prevalentemente in conto terzi (62% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto proprio (72% dei ricavi nel 46% dei casi), soprattutto componenti e/o parti di ricambio (53% dei ricavi) e semilavorati (65% dei ricavi nel 30% dei casi), relativi in particolare a motore, carrozzeria e trasmissione.

Le imprese operano principalmente all'interno di catene di subfornitura (64% dei ricavi) per diverse tipologie di mercati, con particolare riferimento alle autovetture (39% dei ricavi), agli autoveicoli industriali e commerciali (46% dei ricavi nel 42% dei casi) e ad altri mercati non legati ai mezzi di trasporto (60% nel 47%).

La clientela è rappresentata soprattutto da altre imprese costruttrici di parti e accessori (71% dei ricavi nel 48% dei casi), altre imprese industriali e/o artigianali (57% nel 46%) e imprese costruttrici di automezzi e mezzi di trasporto in genere (47% nel 22%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale: nel 33% dei casi, il 29% dei ricavi deriva dall'export.

Il processo di produzione e/o lavorazione include le seguenti fasi: saldatura, lavorazioni meccaniche, rifinitura, assemblaggio, collaudo ed imballaggio e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 12 macchinari e attrezzature per la lavorazione dei metalli (45% dei casi), 9 macchinari e attrezzature per le lavorazioni meccaniche (36%), 5 macchinari e attrezzature per saldatura (38%) e 6 strumenti per il collaudo (40%).

Il 29% delle imprese del cluster è localizzato in Piemonte (21% in provincia di Torino), il 22% in Lombardia e il 15% in Emilia-Romagna.

CLUSTER 4 - IMPRESE CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE PRODOTTI PER IL SEGMENTO DEL PRIMO ALLESTIMENTO DELLE AUTOVETTURE

NUMEROSITÀ: 162

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 52% dei casi e di persone nel 16%) ed, in misura minore, ditte individuali (32%), con una struttura composta da 9 addetti, di cui 8 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 589 mq di produzione/lavorazione, 350 mq di magazzino e 82 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (62% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto proprio (76% dei ricavi nel 48% dei casi). L'attività riguarda vari prodotti, in particolare componenti e/o parti di ricambio (50% dei ricavi), semilavorati (53% dei ricavi nel 26% dei casi) ed accessori e optional (69% nel 20%), relativi a: motore, carrozzeria, trasmissione ed interni e finiture.

Il principale mercato di riferimento è quello delle autovetture (85% dei ricavi), soprattutto nel segmento del primo allestimento (66% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da altre imprese costruttrici di parti e accessori (76% dei ricavi nel 49% dei casi), altre imprese industriali e/o artigianali (59% nel 25%) e imprese costruttrici di automezzi e mezzi di trasporto in genere (73% nel 28%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: nel 31% dei casi, il 37% dei ricavi deriva dall'export.

Il processo di produzione e/o lavorazione include le seguenti fasi: saldatura, lavorazioni meccaniche, rifinitura, assemblaggio, collaudo ed imballaggio e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 11 macchinari e attrezzature per la lavorazione dei metalli (36% dei casi), 8 macchinari e attrezzature per le lavorazioni meccaniche (27%), 4 macchinari e attrezzature per saldatura (31%) e 7 strumenti per il collaudo (32%).

Il 33% delle imprese del cluster è localizzato in Piemonte (26% nella provincia di Torino) e il 15% in Lombardia.

CLUSTER 5 - IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI PER IL MERCATO DELLE BICICLETTE

NUMEROSITÀ: 92

Le imprese del cluster sono società (di capitali nel 36% dei casi e di persone nel 28%) e ditte individuali (36%), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 414 mq di produzione/lavorazione, 255 mq di magazzino e 49 mq di uffici.

Si tratta di imprese che realizzano, sia in conto proprio (53% dei ricavi) che in conto terzi (43%), vari prodotti, in particolare componenti e/o parti di ricambio (50% dei ricavi), semilavorati (73% dei ricavi nel 36% dei casi) ed accessori e optional (71% nel 21%), relativi soprattutto a telaio e finiture esterne.

Il principale mercato di riferimento è quello delle biciclette (94% dei ricavi), nei segmenti del primo allestimento (52% dei ricavi), dei ricambi originali (47% dei ricavi nel 30% dei casi) e dell'after market (47% nel 29%).

La clientela è rappresentata da: imprese costruttrici di automezzi e mezzi di trasporto in genere (60% dei ricavi nel 38% dei casi), altre imprese costruttrici di parti e accessori (54% nel 34%), altre imprese industriali e/o artigianali (51% nel 32%), commercianti all'ingrosso (34% nel 43%), commercianti al dettaglio (28% nel 35%) e privati (34% nel 33%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: nel 46% dei casi, il 35% dei ricavi deriva dall'export.

Il processo di produzione e/o lavorazione include le seguenti fasi: progettazione, saldatura, lavorazioni meccaniche, rifinitura, assemblaggio, collaudo ed imballaggio e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 7 macchinari e attrezzature per la lavorazione dei metalli, 6 macchinari e attrezzature per la lavorazione di plastica e gomma (27% dei casi), 8 macchinari e attrezzature per le lavorazioni meccaniche (30%) e 4 macchinari e attrezzature per saldatura (25%).

Il 47% delle imprese del cluster è localizzato in Veneto (20% in provincia di Vicenza, 12% in quella di Treviso e 11% in provincia di Padova) e il 26% in Lombardia.

CLUSTER 6 - IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI PER IL SEGMENTO DEL PRIMO ALLESTIMENTO DI AUTOVEICOLI INDUSTRIALI E COMMERCIALI

NUMEROSITÀ: 171

Le imprese del cluster sono prevalentemente società di capitali (73% dei casi), con una struttura composta da 11 addetti, di cui 10 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 1.032 mq di produzione/lavorazione, 358 mq di magazzino e 112 mq di uffici.

Si tratta di imprese che realizzano sia in conto terzi (49% dei ricavi) che in conto proprio (48%) prodotti vari, in particolare componenti e/o parti di ricambio (43% dei ricavi) e semilavorati (55% dei ricavi nel 30% dei casi), relativi a: motore, carrozzeria, telaio, impianto elettrico ed interni e finiture.

Il principale mercato di riferimento è quello degli autoveicoli industriali e commerciali (83% dei ricavi), nel segmento del primo allestimento (65% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese costruttrici di automezzi e mezzi di trasporto in genere (56% dei ricavi nel 46% dei casi), altre imprese costruttrici di parti e accessori (57% nel 38%) ed altre imprese industriali e/o artigianali (53% nel 44%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale: nel 35% dei casi, il 37% dei ricavi deriva dall'export.

Il processo di produzione e/o lavorazione include le seguenti fasi: progettazione, saldatura, lavorazioni meccaniche, rifinitura, assemblaggio, collaudo ed imballaggio e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 7 macchinari e attrezzature per la lavorazione dei metalli, 2 sistemi di progettazione CAD-CAM (32% dei casi), 16 macchinari e attrezzature per le lavorazioni meccaniche (36%), 7 macchinari e attrezzature per saldatura (41%) e 6 strumenti per il collaudo (43%).

Il 25% delle imprese del cluster è localizzato in Lombardia (11% in provincia di Brescia), il 19% in Piemonte (16% in provincia di Torino) e il 16% in Emilia-Romagna.